



Roma, 29 marzo 2021

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Pref. Laura **LEGA**

e, p.c.: Al Ministro dell' Interno
Pref. Luciana **LAMORGESE**

Al Dirigente responsabile dell'Ufficio
Relazioni Sindacali
Dott. Alessandro **TORTORELLA**

Oggetto: **attivazione del secondo Reparto Volo VVF in Sicilia a Palermo-Boccadifalco.**

Egregio Capo dipartimento,

la necessità di potenziare il servizio di prevenzione sicurezza e soccorso garantito dalla componente aerea del CNVVF nella parte occidentale della Sicilia, compreso le isole minori (Egadi, Pantelleria e Lampedusa) è stata evidenziata fin dagli inizi dell'anno 2000. Infatti, tante sono state le iniziative di sostegno messe in campo da parte della politica nazionale e regionale, del sindacato e dell'amministrazione e che si sono concretizzate con l'attivazione di un servizio dedicato che, fin dai primi giorni, ne ha confermato funzionalità ed efficacia determinato anche condivisione con la regione e la protezione civile regionale siciliana.

Infatti, con l'attivazione in via sperimentale di una base presso l'aeroporto civile di Boccadifalco a Palermo e la dislocazione di un elicottero con personale pilota, specialista è migliorato sensibilmente in termini di riduzione dei tempi di risposta alle richieste di soccorso pervenute dal territorio oltre che con la presenza di personale SAF 2B è migliorata la qualità del servizio reso dalla nostra componente. La collaborazione sinergica tra VVF regione siciliana e protezione civile regionale è proseguita negli anni con l'assegnazione ai CNVVF sempre a Boccadifalco di idonee aree, immobili ed un vecchio hangar, infine nel dicembre 2019 la regione ha acquistato ed assegnato in comodato d'uso ai VVF un elicottero AW139.

Ad oggi il personale pilota, specialista ed elisoccorritore ha quasi completato l'iter di familiarizzazione ed operatività sulla nuova macchina, mentre auspicabilmente entro il mese di maggio sarà assegnato un secondo AW 139 per l'ammodernamento della flotta aerea in Sicilia che, alla fine, potrà contare su 5 elicotteri: 3 AB 412 (VF 62, 68 e 123) e 2 nuovi AW 139 (VF 142 e 150).

Fatte le doverose premesse non si comprende come mai ancora oggi non sia stato attivato ufficialmente il secondo reparto volo essendo l'unica regione d'Italia ad avere uomini, mezzo idoneo specificatamente acquistato e siti dedicati. Infatti, oltre alle assicurazioni ricevute, i progetti di ristrutturazione degli immobili in fase avanzata di definizione, l'assegnazione da parte dell'ENAC di un area dedicata per la costruzione di un nuovo hangar o posizionamento di un hangar campale, oltre che la richiesta da parte della regione e della



protezione civile di avere posizionato l'elicottero acquistato che dovrà anche soddisfare le esigenze della regione e della protezione civile regionale, nessun atto ufficiale è stato redatto.

In questi anni i Sottosegretari che si sono succeduti, la politica nazionale e regionale, la Protezione civile e le organizzazioni sindacali hanno posto ed evidenziato all'amministrazione la necessità di vedere attivato questo fondamentale sito per superare tutte le questioni afferenti la logistica, l'operatività e funzionalità del servizio reso nella parte occidentale dell'isola che purtroppo non può ricevere aiuti in tempi brevi.

Si soggiunge che l'apertura del Reparto volo a Palermo, oltre a tutte le condizioni positive elencate, consentirebbe una migliore gestione dell'istruendo iter di definizione dell'inquadramento del personale elisoccorritore. Infatti, la Sicilia può contare su 23 unità SAF 2B di cui solo 11 potranno trovare l'assegnazione da elisoccorritori a Catania mentre gli altri sarebbero costretti a raggiungere altre regioni, oppure essere gestiti in ottemperanza alla recente norma che autorizza il soprannumero del personale presso i reparti volo.

L'attivazione del secondo Reparto Volo a Palermo - Boccadifalco altresì consentirebbe una migliore gestione dei velivoli a Catania che, purtroppo, non possono essere ricoverati nell'attuale struttura, sottodimensionata rispetto al numero e velivoli assegnati. Proprio in questi giorni anche a causa delle continue e copiose cadute di cenere vulcanica stanno emergendo tali le criticità in funzione dell'impossibilità di ricoverare tutti gli elicotteri e ciò sta determinando un aumento sensibile del lavoro di prevenzione da possibili problemi di natura tecnica e operativa.

Disponibili come sempre ad un confronto per poter meglio articolare tali questioni le chiediamo un intervento risoluto al fine di sbloccare l'iter, anche in funzione dell'approssimarsi della stagione estiva ed il conseguente aumento degli interventi sull'intero territorio regionale.

Nell'attesa, l'occasione è gradita per salutarLa cordialmente

Fp Cgil VVF
Mauro **Giulianella**

FNS Cisl
Massimo **Vespia**

CONFASAL VVF
Franco **Giancarlo**